



Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

Plesso "Paola BELSITO" - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752. **Plesso "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 - e-mail: BTIC8AP00T@istruzione.it - e-mail PEC: BTIC8AP00T@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto www.btic8ap00t.edu.it Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T**- Codice Fiscale: **92081870724** - Codice IPA: **WBOK9VCY** Codice Univoco AOO: **A66ZJNM**



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - S.G BOSCO-BATTISTI-FERRAR-BISCEGLIE
Prot. 0010575 del 21/10/2026
IV-1 (Uscita)

Bisceglie, (fa fede la data del protocollo)

Al Collegio dei docenti

e p.c. al Consiglio di Istituto

"La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l'universo), ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua, e conoscer i caratteri, ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro laberinto.»

(Galileo Galilei, *Il Saggiatore*, cap. VI)

Atto d'indirizzo della Dirigente scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015 (art. 1 co.14), la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti "sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico".

Il documento si pone la finalità di costruire una progettualità dell'offerta formativa rispondente a criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, così come conviene ad ogni attività amministrativa (art.1 l.241/90) e parte dall'analisi del contesto socio-culturale in cui è collocata la scuola, delle sue esigenze formative, dei risultati ottenuti dall'istituto nel conseguimento dei traguardi di competenza delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella *Raccomandazione del Consiglio europeo* del 22 maggio 2018. Il PTOF, dunque, dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le suddette Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità;
- Le risultanze del *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) e le azioni previste nel *Piano di Miglioramento* (PdM), che ne costituiscono parte integrante.

- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un *focus* su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (PN 21-27), con un *focus* su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si confermano le seguenti priorità strategiche per il triennio in corso (2025-2028).

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale. Il processo di integrazione, fusione e collaborazione fra i diversi ordini scolastici facenti parte dell'Istituto Comprensivo "S.Giovanni Bosco-Battisti-Ferraris" deve essere proseguito: l'intero corpo docente deve condividere obiettivi, strategie didattiche e modalità operative in vista della comune *mission*:

- Autovalutazione e Miglioramento. Nel PTOF approvato per il triennio 2025-28 è stato pienamente integrato il processo di autovalutazione e sono state definite le priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV e rimangono inalterate. Sono stati costituiti gruppi di lavoro funzionali al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento, previste nel Piano di Miglioramento formalizzato nel PTOF.
- Analisi dei risultati INVALSI. Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati.

Per la Scuola Primaria, cinque delle sei prove standardizzate risultano sopra la media nazionale: in Italiano i risultati conseguiti si collocano al di sopra della regione, della macroarea di appartenenza e dell'Italia; anche per la Matematica, sia per il grado 2 che per il grado 5, si registra un generale miglioramento rispetto all'anno scolastico scorso. La criticità più netta si rileva nell'Inglese *Listening* di quinta e, coerentemente, l'istituto ha progettato nell'offerta formativa extracurricolare di estendere la frequenza dei corsi volti al conseguimento della certificazione *Cambridge* a tutte le classi, nonché di programmare due moduli formativi per la scuola Primaria e due moduli formativi per la Secondaria di lingua inglese nel Progetto PN 21-27 di cui all'Avviso pubblico n. 53338 del 09/03/2026, cosiddetto "Agenda Sud 2026".

Nella Scuola Secondaria di I grado rispetto ai risultati conseguiti nell'anno scolastico 2024/25 si riscontrano dati in crescita per l'Italiano e Matematica e in lieve miglioramento per il *Listening*, mentre risultano in diminuzione per il *Reading*.

B. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata attraverso le seguenti azioni:

- Internazionalizzazione del curricolo. In coerenza con la vocazione al multilinguismo che da più di un decennio ha connotato soprattutto la scuola primaria, il Collegio è invitato a promuovere il potenziamento della competenza multilinguistica non soltanto nella formazione degli studenti, ma anche dei docenti attraverso un uso e una conoscenza sempre più consapevoli della lingua inglese. Da questo anno scolastico i corsi "Cambridge" finalizzati al conseguimento da parte degli alunni di certificazioni linguistiche di diversi livelli riconosciute a livello internazionale sono estesi a tutte le classi; in funzione di questo importante obiettivo l'istituto promuove l'autonomia didattica perseguendo anche le finalità del programma europeo *Erasmus+* in progetti di mobilità e formazione riguardanti studenti e docenti. Inoltre l'istituto è chiamato a sostenere la dimensione dell'internazionalizzazione del curricolo attraverso una pratica sempre più attiva e diffusa del progetto *Etwinning*. Fare in modo che i nostri alunni acquisiscano una seconda lingua per utilizzarla in maniera efficace in diversi ambiti, compreso quello professionale, rientra nella progettualità dello "Spazio europeo per l'istruzione": la scuola è chiamata a formare studenti e giovani in grado di interagire in un mondo interconnesso e in continua evoluzione, dove valori, atteggiamenti e culture diverse convivano pacificamente.
- Promozione di Reti e Collaborazioni: in questa prospettiva dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole e/o la sottoscrizione di protocolli con Enti e Associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

C. La scuola deve essere proiettata verso l'innovazione didattica:

- Il ricorso al termine di "innovazione" può facilmente generare l'equivoco che essa riguardi esclusivamente strumenti e risorse, per lo più di carattere digitale. In realtà l'ausilio delle tecnologie digitali rappresentano solo un aspetto della complessità del tema: un ambiente di apprendimento autenticamente innovativo non può prescindere da un nucleo "pedagogico" che si fondi sui sette principi dell'apprendimento OCSE: partecipazione, cooperazione, motivazione, attenzione alle differenze individuali, impegno costante ma non sovraccarico di lavoro, *feedback* formativo, concezione olistica del sapere e superamento di un insegnamento frammentario e settoriale per discipline. Un approccio interdisciplinare è doveroso in una didattica che superi la tradizionale modalità della lezione frontale e che ponga lo studente al centro del processo di apprendimento, vero protagonista di una conoscenza che si acquisisce, ad esempio, attraverso la risoluzione di problemi (*Problem-solving*) o la discussione guidata su argomentazioni opposte (*Debate*). E' necessario adeguarsi alla diversa tipologia di utenza della scuola ed educare gli alunni continuamente bersagliati in tempo reale da una mole notevole di informazioni e di stimoli ad esercitare il proprio senso critico e a diventare cittadini attivi.
- Anche l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica e soprattutto per venire incontro ai bisogni educativi specifici di ciascun alunno e dei suoi stili cognitivi.
- Particolare attenzione verso le discipline STEM e cura dei percorsi d'apprendimento curricolari ed extracurricolari ad esse connesse. Il potenziamento delle competenze Logico-Matematiche rappresenta una priorità del Piano di Miglioramento di Istituto e ne rappresenta un obiettivo di processo l'implementazione dei progetti *ad hoc* che incrementino la laboratorialità e adottino metodologie didattiche innovative in grado di attivare processi cognitivi di livello superiore

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF del triennio 2025-28 dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche eventualmente attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

B. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare iniziative specifiche per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di *peer education* e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

C. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

Il PTOF 2025-2028 sarà aggiornato con il Piano di Formazione per il personale docente e ATA aggiornato al corrente anno scolastico, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione.

Coerentemente con il piano di formazione approvato con delibera n.5 del 01/09/2026 per i docenti sono stati programmati n.6 moduli formativi prettamente centrati sull'uso dei *device* digitali e dell'IA nella didattica, ma anche riguardanti metodologie didattiche alternative per la comprensione del testo e i disagi emotivi dei bambini della fascia 3-6.

Per il personale ATA l'istituto ha aderito al piano di formazione dell'Ambito 8 (BAT) rivolto essenzialmente al personale di segreteria.

2) La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica.

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della *privacy* di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla *privacy*, alla protezione dei dati, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza del PTOF aggiornato al corrente anno scolastico a cura dei docenti con Funzione Strumentale Area 1 PTOF.
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Le modifiche al PTOF del triennio 2025-28 dovranno essere approvate entro il 31 ottobre del 2026, salvo proroghe concesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Emilia Nenna



Emilia
Nenna
21.10.2026
08:57:11
GMT+02:00